

ATTI SOCIALI

Il 14 dicembre 1968 si è tenuta l'assemblea generale dei soci per procedere al rinnovo delle cariche sociali.

L'assemblea, cui hanno partecipato 137 soci, si è aperta con la relazione del Presidente uscente, prof. Franco Borlandi. Espressa la sua soddisfazione per il conseguimento di una sede degna e decorosa ed il suo particolare ringraziamento al Comune di Genova ed a quei consiglieri che più di altri si sono adoperati in tale impresa onerosa, il Presidente ha illustrato ai soci il lavoro svolto dal Consiglio uscente nel triennio 1965-68.

Premesso che l'aumento considerevole dei soci, passati da 229 a 322, è da porre in relazione con la generale ripresa della Società, manifestatasi, oltrechè attraverso la nuova sede, anche con gli *Atti*, la cui pubblicazione, col fascicolo che viene presentato in assemblea, rispetta finalmente la periodicità semestrale, il Presidente si è soffermato sulla situazione finanziaria della Società che, attraverso il sistema delle tre quote, consente di guardare con fiducia all'avvenire. In particolare, il prof. Borlandi ha posto l'accento sulla stampa degli *Atti*, che costituiscono ancora il maggiore impegno della Società: la pubblicazione, nel corso del triennio, di tre volumi, oltre al fascicolo in ritardo del 1965, per un totale di 1320 pagine, corrisponde a quanto era stato fatto nel triennio 1962-65 e risponde agli impegni che il Consiglio aveva assunto in passato. L'aumento dei cambi, con le pubblicazioni di altri sodalizi storici regionali e locali, rappresenta la testimonianza evidente della validità della nostra pubblicazione e dei riconoscimenti che essa riscuote; la collaborazione di studiosi stranieri e la traduzione di lavori di storia genovese pubblicati in lingue scarsamente accessibili alla maggioranza dei soci sono prove ulteriori dell'ampliamento degli orizzonti.

Dopo aver accennato all'incremento della Biblioteca (circa 150 nuovi pezzi entrati a far parte del patrimonio librario della Società) ed aver caldamente invitato i soci a depositare presso la biblioteca una copia delle loro pubblicazioni di carattere storico, soprattutto per favorire la redazione dei notiziari bibliografici, il Presidente ha accennato all'aumento dei

frequentatori della biblioteca, ormai aperta anche al sabato ed ai nuovi problemi che attendono la Società: la sua crescita e l'avvenuta soluzione del più importante problema logistico impongono ormai al Consiglio di adeguare le strutture alla nuova realtà; ne consegue la necessità di provvedere alla riforma dello Statuto, una traccia del quale è stata già approntata dal Consiglio uscente.

Richiamati i soci ad una più attiva partecipazione alla vita sociale, soprattutto agli incontri mensili di studio, il Presidente ha concluso la sua esposizione indicando i maggiori problemi che il nuovo Consiglio dovrà affrontare: la compilazione di un inventario patrimoniale, procrastinato in attesa della nuova sede, il riordinamento dei manoscritti, degli incunaboli, delle cinquecentine e dei libri rari, la realizzazione degli indici analitici della prima serie degli *Atti*, il coordinamento delle attività sociali con quelle di altri organismi e società storiche della Regione.

Dopo la relazione del Presidente, che l'assemblea ha approvato all'unanimità, si è proceduto al rinnovo delle cariche. Sono stati eletti:

Presidente: prof. Franco Borlandi.

Vicepresidenti: dott. Leonida Balestreri, dott. Giovanni Pesce.

Consiglieri: prof. Nilo Calvini, dott. Cesare Cattaneo Mallone, prof. Giorgio Costamagna, dott. Carlo De Negri, prof. T. Ossian De Negri, prof. Guido Farris, prof. Giuseppe Felloni, avv. Giovanni Forcheri, dott. Luigi Marchini, prof. Giuseppe Oreste, prof. Geo Pistarino, prof. Dino Puncuh.

Il Consiglio direttivo, nella sua prima riunione, ha confermato nella carica di Segretario il prof. Dino Puncuh, in quella di Delegato alla contabilità il dott. Leonida Balestreri, in quella di Bibliotecario il dott. Luigi Marchini, in quella di Tesoriere il prof. Giuseppe Felloni.

Iniziati nella tarda primavera, si sono svolti i seguenti incontri mensili: il prof. Guido Farris ha intrattenuto i soci sulla campagna di scavi nella collina di Castello; il dott. Giovanni Pesce ha illustrato gli scopi e le funzioni della mostra della ceramica ligure di Albisola; entrambe le conversazioni sono state accompagnate da una ricca serie di diapositive. Nell'ultimo trimestre dell'anno, il prof. Franco Borlandi ha presentato il libro di Giorgio Doria, *Uomini e terre di un borgo collinare*; il dott. Giulio Giachero la *Storia di Genova* di T. Ossian de Negri; il dott. G. Giacomo Musso ha dato conto del lavoro di ricerca condotto nell'Archivio di Stato di Genova sulla presenza ligure nel Levante.